



Comunicato stampa

I REFERENDUM, UN GRANDE SUCCESSO, MA NON DIMENTICHIAMOCI DEL RISCHIO CHE ABBIAMO CORSO PER LA NOSTRA ACQUA

La Lista rossoverde – La Città Futura saluta con gioia la vittoria dei SI nei referendum del 12 e 13 giugno sull'acqua, sul nucleare e sul legittimo impedimento. Questa data sarà ricordata come una tappa nella difesa della democrazia, dei beni comuni, della salute, della legalità.

La grande partecipazione, oltre il 57%, ottenuta senza, anzi contro, le televisioni, pubblica e private, è il frutto del lavoro di oltre un anno di **tanti gruppi e di tanti volontari** che hanno fondato la loro attività sulla fiducia verso i cittadini e l'istituzione del referendum.

Ringraziamo tutti i nostri amici e compagni, tutti i volontari, che hanno condotto e sostenuto questa battaglia. Ringraziamo tutti i cittadini che ci hanno incoraggiato e tutti coloro che hanno votato e fatto votare a questi referendum. **La vittoria e la soddisfazione è di tutti.**

Il nostro gruppo è anche particolarmente orgoglioso di aver agito già un anno fa con lucidità e determinazione per impedire la privatizzazione della Società Acque del Basso Livenza, un processo che era già ben avviato e scadenziato, nel silenzio dei protagonisti ("Acqua in bocca" c'era scritto sulla nostra maglietta), che erano oltremodo convinti della non possibilità di percorrere altre strade.

La vendita del 40% delle quote ai privati si sarebbe conclusa entro il 31 dicembre 2010.

Il nostro impegno ha fatto sì che si ripensasse a quel processo e si trovasse le giuste modalità amministrative per affidare ancora per un anno il servizio ai due acquedotti (Basso Livenza e Basso Tagliamento). Giova ricordare **che se non fossimo intervenuti in tempo**, ci troveremo oggi con un referendum vinto, ma con la nostra acqua già privatizzata.

Comunque adesso guardiamo avanti nella convinzione che per la gestione della nostra acqua c'è ancora tanto da fare, a partire dall'ormai improcrastinabile **unione delle due società** operanti nel nostro territorio: **la vittoria del referendum** consentirà ora a tutti di lavorare con più serenità nell'ottica del bene comune.

Portogruaro, 14 giugno 2011